

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 luglio 2020, n. 226

**ID VIA 551 - DLgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. Attività di monitoraggio ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni di cui alla D.D. n. 177 del 03/06/2020 - Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il progetto di messa in sicurezza del Torrente Calenella - Vico del Gargano (FG).
Proponente: Comune di Vico del Gargano (FG).**

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *“MAIA”*, l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";

EVIDENZIATO CHE:

il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e VInCA e delle conseguenti attività di monitoraggio di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

PREMESSO CHE:

Con Determinazione Dirigenziale n. 177 del 03/06/2020 è stato rilasciato per il "Progetto di messa in sicurezza del Torrente Calenella – Vico del Gargano " proposto dal Comune di Vico del Gargano (FG), Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e Autorizzazione Paesaggistica, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Sul progetto è stata conseguita la favorevole espressione del comitato VIA regionale nella seduta del 04/02/2020 (giusto prot. AOO_089/1791 del 06/02/2020). Tali valutazioni sono state riversate nel giudizio favorevole di compatibilità ambientale condizionato acquisito al prot. uff. n. AOO_089/2868 del 26/02/2020, allegato al Verbale della CdS del 26/02/2020.

Si riportano di seguito le condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA/VInCA, estratte dal quadro prescrittivo:

A	Comitato regionale per la VIA seduta del 04/02/2020	Momento ottemperanza
	Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione previsti dal Progetto, dalle integrazioni e dai pareri citati nella Sezione "Elenco Elaborati esaminati", con particolare riferimento alla nota ARPA del 03/12/2019 n. 86895. (Vedi prescrizioni gruppo B e C)	Fase ante operam Fase di cantiere
A.1	Siano recepite e risolte le osservazioni delle Ferrovie del Gargano, prot. n. D/20-96 del 22 gennaio 2020* con l'accortezza di sottomettere nuovamente il progetto a questo Comitato qualora si rendano necessarie modifiche sostanziali in relazione all'interazione con la linea ferroviaria; * Condizione ambientale inconferente (CdS del 20/04/2020)	
A.2	Siano previste lungo il corso del canale, a valle della ferrovia, la realizzazione di formazioni arboree e arbustive autoctone della larghezza di almeno 5 mt, tali da mitigare l'impatto paesaggistico del canale in cls.* * Condizione ambientale non ottemperabile. (CdS del 26/02/2020)	

B	Proposte di mitigazione e compensazione (SIA) (prot. 7940 del 03/07/2019)	Momento ottemperanza
B.1	<p><u>Suolo e sottosuolo</u></p> <p>Nelle aree di cantiere, in corrispondenza verranno predisposti dei presidi per difendere la componente idrica da possibili sversamenti accidentali provenienti dai mezzi d'opera. In particolare verranno realizzate delle canalizzazioni con l'ausilio di tubazioni in materiale plastico confluenti in vasche di sicurezza in grado di trattenere un'eventuale "onda nera" proveniente da un incidente.</p>	Fase di cantiere
B.2	<p><u>Emissioni in atmosfera</u></p> <p>In fase di cantiere, allo scopo di minimizzare gli effetti sull'inquinamento atmosferico in fase di costruzione saranno adottate le seguenti misure:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. manutenzione frequente dei mezzi e delle macchine impiegate, con particolare attenzione alla pulizia e alla sostituzione dei filtri di scarico; 2. copertura del materiale che potrebbe cadere e disperdersi durante il trasporto; 3. utilizzo di mezzi di trasporto in buono stato; 4. bagnatura e copertura del materiale temporaneamente accumulato (terreno vegetale e di scarico); 5. pulizia dei pneumatici dei veicoli in uscita dal cantiere (vasca lavaggio ruote); 6. umidificazione delle aree e piste utilizzate per il transito degli automezzi; 7. ottimizzazione dei tempi di carico e scarico dei materiali; 8. idonea recinzione delle aree di cantiere atta a ridurre il sollevamento e la fuoriuscita delle polveri; 9. ridurre al minimo l'area di cantiere. 	Fase di cantiere
B.3	<p><u>Paesaggio</u></p> <p>In recepimento del parere della Commissione Locale del Paesaggio e del MIBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT-FG:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lungo il tratto in cui verranno ripristinati gli argini in cemento vengano messe a dimora, ove possibile, essenze mediterranee autoctone al fine di mitigare l'effetto visivo;** 2. In riferimento all'adeguamento idraulico e protezione delle sponde, con realizzazione di sezione rettangolare di dimensioni nette pari a mt. 10,00 x 3,00, si prescrive l'utilizzo di malta di calce idraulica. <p><i>** Le essenze vegetali oggetto di piantumazione oltre che essere autoctone devono provenire da seme locale certificato per cui dovrà essere trasmesso all'Ente Parco prima dell'inizio dei lavori l'elenco delle specie utilizzate e relativo certificato di provenienza (Prescrizione dell'Ente Parco, CdS del 26/02/2020).</i></p>	Fase ante-operam
B.4	<p><u>Flora e fauna</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. limitazione dell'ingresso alle aree di cantiere ai soli mezzi autorizzati; 2. umidificazione periodica, compattazione e copertura dei materiali la cui natura può dare luogo ad emissioni di particolato in atmosfera; eventuali aree di stoccaggio dei materiali saranno in ogni caso previste al di fuori delle aree naturali sensibili; 3. pulizia ad umido dei pneumatici degli autoveicoli in uscita dal cantiere; 	Fase di cantiere

	<p>4. aspersione di acque sul terreno con particolare riguardo alle viabilità percorse dai mezzi d'opera;</p> <p>5. organizzazione del cantiere studiata in modo tale da ridurre al massimo le operazioni di caricamento e trasporto dei materiali. Tali operazioni dovranno essere concentrate in apposite zone, al di fuori delle aree interessate da habitat naturali ed i cassoni dei veicoli di trasporto del materiale dovranno essere accuratamente coperti con appositi teli che impediscano la fuoriuscita delle polveri.</p>	
B.5	<p><u>Rumore</u> Al fine di mitigare gli impatti derivanti dalla componente rumore in fase di costruzione verranno prescritte delle precise modalità di lavoro. In particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> nessuna lavorazione verrà svolta durante le ore notturne; i mezzi di cantiere, con particolare riguardo ai gruppi elettrogeni, verranno dotati di dispositivi di schermatura al fine di limitare i disturbi sulla fauna e sulle popolazioni; le attività di cantiere verranno programmate anche tenendo conto dei livelli di pressione sonora tollerabili a seconda della zona in cui si interviene: nelle aree maggiormente sensibili, con presenza di ricettori, si tenderà a limitare il numero di mezzi contemporaneamente in funzione e viceversa dove non si rileva la presenza di particolari ricettori si adotterà una strategia che tenga in minore considerazione la contemporaneità di azione con livelli di rumorosità maggiori; non realizzare lavori nel periodo di nidificazione della fauna selvatica. 	Fase di cantiere
C	ARPA PUGLIA	Momento ottemperanza
C.1	<p>Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere; effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti; ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi; utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto. 	Fase di cantiere
C.2	Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).	Fase di cantiere

Con nota prot. n. 8021 del 19.06.2020 e relativa documentazione, acquisita al prot. uff. n. 7479 e 7486 del 22.06.2020, il Comune di Vico del Gargano (FG) ha trasmesso alla scrivente Sezione istanza di verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite nel corso del procedimento autorizzatorio, riportate nel provvedimento allegato alla D.D. n. 177 del 03/06/2020.

La documentazione disponibile al link fornito dal proponente risulta costituita dai seguenti documenti:

- TAV. 11.3 - Sezioni di progetto - da sez.30d a sez.47
- TAV. 14 – Dettagli architettonici P01

- TAV. 14,1 – Dettagli costruttivi P01
- TAV. 15 – Dettagli costruttivi P02
- TAV. 15,1 - Dettagli costruttivi P02
- TAV. 16 - Dettagli costruttivi P03
- TAV. 16,1 - Dettagli costruttivi P03
- TAV. 20,1 - Particolari sistemazione Sbocco e nuovo Attraversamento tubazione AQP
- TAV. 20.2 - Particolari immissione Cunettone Dx e Sx - Canale
- TAV. A.1 - Relazione Integrativa per adempimenti e prescrizioni
- TAV. A.2 - Tabella Adempimenti e Prescrizioni
- TAV. B - Elenco prezzi
- TAV. C - Computo metrico
- TAV. C.1 – Calcolo volumi
- TAV. D - Quadro economico
- TAV. E - Capitolato Speciale D'appalto
- TAV. F - Piano di Sicurezza e Coordinamento
- TAV. F.1 - Analisi e valutazione dei rischi
- TAV. F.2 - Planimetria organizzazione di cantiere
- TAV. F.3 - Stima dei costi della sicurezza
- TAV. F.4 - Diagramma di Gantt
- TAV. F.5 - Fascicolo dell'Opera
- TAV. G.17 - Relazione di Calcolo al trascinamento
- TAV. H - Relazione geotecnica
- TAV. I.1 - Relazione di calcolo Attraversamento stradale P.01
- TAV. I.2 - Relazione di calcolo Attraversamento P.02 - Ferrovia
- TAV. I.3 - Relazione di calcolo Attraversamento stradale P.03
- TAV. I.4 - Relazione di calcolo Attraversamento Idraulico
- TAV. I.5 - Relazione di calcolo Gabbionature
- TAV. I.6 - Relazione di calcolo Scatolare Canale
- TAV. I.7 - Relazione di calcolo Scogli Allo Sbocco
- TAV. N - Relazione sulle interferenze
- TAV. R - Piano di manutenzione
- TAV. S - Relazione di Taglio Boschivo

Nella TAV. A.1 - *“Relazione integrativa per adempimenti e prescrizioni”*, il proponente ha puntualmente indicato il riscontro - negli elaborati scritto-grafici trasmessi - per ognuna delle prescrizioni contenute nei pareri, visti, nulla osta ed autorizzazioni confluiti nel PAUR.

A tal proposito, si evidenzia che il presente provvedimento di ottemperanza è adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del TUA e pertanto è riferito esclusivamente alle condizioni ambientali di cui al Provvedimento di VIA.

Si ricorda che ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

Ciò premesso, con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA e VInCA, la documentazione acquisita agli atti consente la seguente valutazione:

<u>CONDIZIONE</u>	<u>CONSIDERAZIONI</u> Rif. TAV. A.1 - "Relazione integrativa per adempimenti e prescrizioni"	<u>ESITO VERIFICA</u>
B.1 Proposte di mitigazione e compensazione (SIA) (prot. 7940 del 03/07/2019)	Si prende atto del recepimento della condizione con la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento. <u>La condizione ambientale attiene alla fase di cantiere, e pertanto la verifica di ottemperanza è demandata alla successiva fase realizzativa.</u>	Non ottemperata
B.2 Proposte di mitigazione e compensazione (SIA) (prot. 7940 del 03/07/2019)	Si prende atto del recepimento della prescrizione come norma obbligatoria attuativa dell'esecuzione a carico dell'appaltatore nel "Capitolato Speciale D'Appalto" (TAV.E) nella sezione di disciplina in materia di cantiere (Art. 57 – Obblighi speciali a carico dell'appaltatore - c.4). <u>La condizione ambientale attiene alla fase di cantiere, e pertanto la verifica di ottemperanza è demandata alla successiva fase realizzativa.</u>	Non ottemperata
B.3 Proposte di mitigazione e compensazione (SIA) (prot. 7940 del 03/07/2019)	Si prende atto del recepimento della prescrizione B3.1 nelle direttive espresse nel capitolato speciale d'appalto (TAV E Art. 57 – Obblighi speciali a carico dell'appaltatore - c.7).), nei punti dove è prevista la piantumazione, si impone l'utilizzo di essenze vegetali autoctone provenienti da semi locali certificati. In riferimento alla prescrizione B3.2 , si prende atto delle motivazioni di tipo tecnico (scarsa resistenza della malta di calce idraulica) e le valutazioni di tipo economico che rendono la condizione ambientale non ottemperabile.	Ottemperata
B.4 Proposte di mitigazione e compensazione (SIA) (prot. 7940 del 03/07/2019)	Si prende atto del recepimento con la redazione del PSC e del "Capitolato Speciale D'Appalto" (TAV E) nella sezione di disciplina in materia di cantiere (Art. 57 – Obblighi speciali a carico dell'appaltatore – c.5). <u>La condizione ambientale attiene alla fase di cantiere, e pertanto la verifica di ottemperanza è demandata alla successiva fase realizzativa.</u>	Non ottemperata
B.5 Proposte di mitigazione e compensazione (SIA) (prot. 7940 del 03/07/2019)	Si prende atto del recepimento con la redazione Piano di sicurezza e coordinamento (TAV F) dei Cantieri e di risoluzione delle interferenze, e nel Capitolato Speciale di Appalto (TAV. E - Art. 57 – Obblighi speciali a carico dell'appaltatore – c.6). <u>La condizione ambientale attiene alla fase di cantiere, e pertanto la verifica di ottemperanza è demandata alla successiva fase realizzativa.</u>	Non ottemperata
C.1 Arpa Puglia	Si prende atto del recepimento con l'inserimento di tali norme nei documenti riguardanti la sicurezza sul Cantiere (TAV F -PSC). <u>La condizione ambientale attiene alla fase di cantiere, e pertanto la verifica di ottemperanza è demandata alla successiva fase realizzativa.</u>	Non ottemperata
C.2 Arpa Puglia	Si prende atto del recepimento con l'inserimento delle attività di stoccaggio dei materiali di scarto inserendola nel PSC e LAYOUT (TAV F e F.2) di cantiere nonché nel Capitolato speciale di appalto (TAV. E - Artt. 58, 59, 60). <u>La condizione ambientale attiene alla fase di cantiere, e pertanto la verifica di ottemperanza è demandata alla successiva fase realizzativa.</u>	Non ottemperata

Conclusivamente, risulta ottemperata la condizione ambientale B.3 – relativa alla fase progettuale.

Si prende atto del recepimento all'interno della documentazione progettuale delle condizioni ambientali relative alla fase di cantiere (B.1, B.2, B.4, B.5, C.1, C.2), la cui verifica di ottemperanza dovrà essere avviata nella successiva fase realizzativa.

DATO ATTO CHE tutta la documentazione afferente alla verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è conservata agli atti del Servizio VIA-VINCA e pubblicata sul portale ambientale secondo quanto previsto dall'art. 28 co.8 del TUA

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 177 del 03/06/2020 con la quale è stato rilasciato per il "Progetto di messa in sicurezza del Torrente Calenella – Vico del Gargano " proposto dal Comune di Vico del Gargano (FG), Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii e Autorizzazione Paesaggistica, ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 c.3 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia, la Dirigente del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di dichiarare ottemperata la condizione ambientale n. B.3** di cui al Giudizio di Compatibilità Ambientale allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 177 del 03/06/2020 avente ad oggetto " : ID VIA 341 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale per Progetto di messa in sicurezza del Torrente Calenella – Vico del Gargano " proposto dal Comune di Vico del Gargano, sulla scorta dell'istruttoria svolta dal Servizio VIA/VincA ;
- **di dichiarare non ottemperate le condizioni ambientali B.1, B.2, B.4, B.5, C.1, C.2**, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere avviata nella successiva fase realizzativa;
- **di confermare le valutazioni e decisioni rese** con Giudizio di Compatibilità Ambientale allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 177 del 03/06/2020 per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati;

- **di precisare che:**
 - il presente provvedimento di ottemperanza è adottato ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del TUA e pertanto inerisce esclusivamente alle condizioni ambientali di cui al Provvedimento di VIA.
 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al proponente:
Comune di Vico del Gargano (FG)
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Provincia di Foggia
 - o Autorità di Bacino della Puglia
 - o Ferrovie del Gargano
 - o ANAS Gruppo FS Italiane
 - o Rete Gas SpA
 - o Acquedotto Pugliese Spa
 - o Autorità Idrica Pugliese — AIP
 - o Ministero Infrastrutture e Trasporti - USTIF
 - o REGIONE PUGLIA - Sezione Infrastrutture per la mobilità
 - o Nedgia S.p.A.
 - o Telecom Italia
 - o ENEL Distribuzione SpA
 - o MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio FG-BAT
 - o Agenzia delle dogane e dei monopoli - Ufficio Dogane di Foggia
 - o Capitaneria di Porto Manfredonia
 - o Consorzio di Bonifica montana del Gargano
 - o REGIONE PUGLIA - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - o REGIONE PUGLIA - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Marittimo
 - o Ente Parco Nazionale del Gargano
 - o REGIONE PUGLIA - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - o REGIONE PUGLIA Sezione Risorse Idriche
 - o REGIONE PUGLIA Sezione Lavori Pubblici - Servizio gestione opere pubbliche - Servizio autorità idraulica
 - o REGIONE PUGLIA Servizio difesa del suolo
 - o ARPA Puglia

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- o è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- o è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9

delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento VIA

Arch. Lidia Alifano

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro